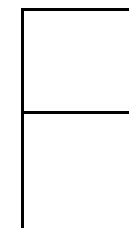


| | AREE DI RISCHIO | NATURA DEI RISCHI | MISURE DI PREVENZIONE E CONTRASTO CENTRALIZZATE | MISURE DI PREVENZIONE E CONTRASTO DECENTRATE |
|---|--|--|--|--|
| 1 | Concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera | 1. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti e provvedimenti e/o negligenza nello svolgimento di tali attività | 2. Adozione del codice di comportamento integrativo, sua diffusione e implementazione | 10. Dichiarazione di inesistenza di cause di incompatibilità per la partecipazione a commissioni di gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi e a commissioni di concorso pubblico |
| | | 2. Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità della selezione, al fine di favorire soggetti particolari | 3. Adozione di misure per l'attuazione delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi | 11. Predisposizione di linee guida operative, protocolli comportamentali e adozione di procedure standardizzate |
| | | 3. Motivazione generica o assente in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali | 4. Formazione dei dirigenti e del personale, in particolare di coloro che operano nelle aree più a rischio | 15. Misure di verifica del rispetto dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi |
| | | 4. Uso distorto e manipolato della discrezionalità, anche con riferimento a scelte di tipologie procedurali al fine di condizionare o favorire determinati risultati | 6. Introduzione di misure a tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti | 16. Predisporre atti adeguatamente motivati e di chiara, puntuale e sintetica formulazione |
| | | 5. Irregolare o inadeguata composizione di commissioni di gara, concorso, ecc. | 7. Controllo di regolarità e monitoraggio sul rispetto dei regolamenti e delle procedure | 17. Monitoraggio e controllo dei tempi dei procedimenti su istanza di parte e del rispetto del criterio cronologico |
| | | 6. Previsione di requisiti "personalizzati" allo scopo di favorire candidati o soggetti particolari | 8. Rendere pubblici tutti gli incarichi conferiti internamente o esternamente dall'Ente | 23. Ampliamento dei livelli di pubblicità e trasparenza |
| | | 7. Illegittima gestione dei dati in possesso dell'Amministrazione, cessione indebita a privati, segreto d'ufficio | 9. Pubblicazione di tutte le Determinazioni Dirigenziali ad eccezione di quelle di mera liquidazione | 23. Ampliamento dei livelli di pubblicità e trasparenza |
| | | 8. Omissione dei controlli di merito o a campione | 1. Controllo di regolarità e monitoraggio sul rispetto dei regolamenti e delle procedure, | |
| | | 12. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti | 5. Sviluppare un sistema informatico che non consenta modifiche non giustificate in materia di procedimenti e provvedimenti dirigenziali | |



| | AREE DI RISCHIO | NATURA DEI RISCHI | MISURE DI PREVENZIONE E CONTRASTO CENTRALIZZATE | MISURE DI PREVENZIONE E CONTRASTO DECENTRATE |
|---|---|--|---|--|
| 2 | Scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alle modalità di selezione prescelta ed all'esecuzione dei relativi contratti | 1. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti e provvedimenti e/o negligenza nello svolgimento di tali attività | 3. Adozione di misure per l'attuazione delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi | 10. Dichiarazione di inesistenza di cause di incompatibilità per la partecipazione a commissioni di gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi e a commissioni di concorso pubblico |
| | | 2. Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità della selezione, al fine di favorire soggetti particolari | 4. Formazione dei dirigenti e del personale, in particolare di coloro che operano nelle aree più a rischio | 11. Predisposizione di linee guida operative, protocolli comportamentali e adozione di procedure standardizzate |
| | | 3. Motivazione generica o assente in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali | 7. Controllo di regolarità e monitoraggio sul rispetto dei regolamenti e delle procedure | 12. Adozione misure di adeguata pubblicizzazione della possibilità di accesso alle opportunità pubbliche e dei relativi criteri di scelta |
| | | 4. Uso distorto e manipolato della discrezionalità, anche con riferimento a scelte di tipologie procedurali al fine di condizionare o favorire determinati risultati | 7. Controllo di regolarità e monitoraggio sul rispetto dei regolamenti e delle procedure | 13. Attuazione Piano della Trasparenza |
| | | 5. Irregolare o inadeguata composizione di commissioni di gara, concorso, ecc. | 9. Pubblicazione di tutte le Determinazioni Dirigenziali ad eccezione di quelle di mera liquidazione | 14. Adozione di forme aggiuntive di pubblicazione delle principali informazioni in materia di appalti di lavoro, servizi e forniture |
| | | 6. Previsione di requisiti "personalizzati" allo scopo di favorire candidati o soggetti particolari | 7. Controllo di regolarità e monitoraggio sul rispetto dei regolamenti e delle procedure | 15. Misure di verifica del rispetto dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi |
| | | 7. Illegittima gestione dei dati in possesso dell'Amministrazione, cessione indebita a privati, segreto d'ufficio | 4. Formazione dei dirigenti e del personale, in particolare di coloro che operano nelle aree più a rischio | 16. Predisporre atti adeguatamente motivati e di chiara, puntuale e sintetica formulazione |
| | | 8. Omissione dei controlli di merito o a campione | | 17. Monitoraggio e controllo dei tempi dei procedimenti su istanza di parte e del rispetto del criterio cronologico |
| | | 9. Abuso di procedimenti di proroga, rinnovo, revoca, variante | | 18. Rendere pubbliche le informazioni sui costi unitari delle opere pubbliche e/o dei servizi erogati |
| | | 12. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti | 7. Controllo di regolarità e monitoraggio sul rispetto dei regolamenti e delle procedure | 19. Adozione di adeguati criteri di scelta del contraente negli affidamenti di lavori, servizi, forniture, privilegiando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa |
| | | 13. Mancata e ingiustificata applicazione di multe e penalità | | 20. Predisposizione di programmi e protocollo delle attività di controllo in relazione a: esecuzione contratti, attività soggette ad autorizzazioni e verifiche, dichiarazioni e autocertificazioni, attività di controllo |
| | | 14. Mancata segnalazione di accordi collusivi | 6. Introduzione di misure a tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti | 23. Ampliamento dei livelli di pubblicità e trasparenza |
| | | | | 24. Attivazione controllo sugli affidamenti diretti, mediante verifica dell'elenco delle scritture private ed acquisizione lettere commerciali in formato elettronico |

| | AREE DI RISCHIO | NATURA DEI RISCHI | MISURE DI PREVENZIONE E CONTRASTO CENTRALIZZATE | MISURE DI PREVENZIONE E CONTRASTO DECENTRATE |
|---|-----------------|--|--|--|
| | | | | 25. Verifica e monitoraggio tempi di conclusione dei procedimenti relativi alle attività a più elevato rischio di corruzione |
| 3 | Autorizzazioni | 1. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti e provvedimenti e/o negligenza nello svolgimento di tali attività | 4. Formazione dei dirigenti e del personale, in particolare di coloro che operano nelle aree più a rischio | 11. Predisposizione di linee guida operative, protocolli comportamentali e adozione di procedure standardizzate |
| | | 3. Motivazione generica o assente in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali | 5. Sviluppare un sistema informatico che non consenta modifiche non giustificate in materia di procedimenti e provvedimenti dirigenziali | 12. Adozione misure di adeguata pubblicizzazione della possibilità di accesso alle opportunità pubbliche e dei relativi criteri di scelta |
| | | 8. Omissione dei controlli di merito o a campione | 7. Controllo di regolarità e monitoraggio sul rispetto dei regolamenti e delle procedure | 15. Misure di verifica del rispetto dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi |
| | | 9. Abuso di procedimenti di proroga, rinnovo, revoca, variante | 9. Pubblicazione di tutte le Determinazioni Dirigenziali ad eccezione di quelle di mera liquidazione | 16. Predisporre atti adeguatamente motivati e di chiara, puntuale e sintetica formulazione |
| | | 12. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti | 7. Controllo di regolarità e monitoraggio sul rispetto dei regolamenti e delle procedure | 17. Monitoraggio e controllo dei tempi dei procedimenti su istanza di parte e del rispetto del criterio cronologico |
| | | | | 20. Predisposizione di programmi e protocollo delle attività di controllo in relazione a: esecuzione contratti, attività soggette ad autorizzazioni e verifiche, dichiarazioni e autocertificazioni, attività di controllo |
| | | 23. Ampliamento dei livelli di pubblicità e trasparenza | | |
| | | 25. Verifica e monitoraggio tempi di conclusione dei procedimenti relativi alle attività a più elevato rischio di corruzione | | |

| | AREE DI RISCHIO | NATURA DEI RISCHI | MISURE DI PREVENZIONE E CONTRASTO CENTRALIZZATE | MISURE DI PREVENZIONE E CONTRASTO DECENTRATE |
|---|-----------------|--|--|--|
| 4 | Concessioni | 1. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti e provvedimenti e/o negligenza nello svolgimento di tali attività | 4. Formazione dei dirigenti e del personale, in particolare di coloro che operano nelle aree più a rischio | 11. Predisposizione di linee guida operative, protocolli comportamentali e adozione di procedure standardizzate |
| | | 3. Motivazione generica o assente in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali | 5. Sviluppare un sistema informatico che non consenta modifiche non giustificate in materia di procedimenti e provvedimenti dirigenziali | 12. Adozione misure di adeguata pubblicizzazione della possibilità di accesso alle opportunità pubbliche e dei relativi criteri di scelta |
| | | 6. Previsione di requisiti "personalizzati" allo scopo di favorire candidati o soggetti particolari | 7. Controllo di regolarità e monitoraggio sul rispetto dei regolamenti e delle procedure | 15. Misure di verifica del rispetto dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi |
| | | 8. Omissione dei controlli di merito o a campione | 9. Pubblicazione di tutte le Determinazioni Dirigenziali ad eccezione di quelle di mera liquidazione | 16. Predisporre atti adeguatamente motivati e di chiara, puntuale e sintetica formulazione |
| | | 9. Abuso di procedimenti di proroga, rinnovo, revoca, variante | 1. Introduzione di misure a tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti, | 17. Monitoraggio e controllo dei tempi dei procedimenti su istanza di parte e del rispetto del criterio cronologico |
| | | 10. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati | 2. Adozione del codice di comportamento integrativo, sua diffusione e implementazione | 20. Predisposizione di programmi e protocollo delle attività di controllo in relazione a: esecuzione contratti, attività soggette ad autorizzazioni e verifiche, dichiarazioni e autocertificazioni, attività di controllo |
| | | 11. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione o all'Amministrazione | 7. Controllo di regolarità e monitoraggio sul rispetto dei regolamenti e delle procedure | 23. Ampliamento dei livelli di pubblicità e trasparenza |
| | | 12. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti | | 25. Verifica e monitoraggio tempi di conclusione dei procedimenti relativi alle attività a più elevato rischio di corruzione |

| | AREE DI RISCHIO | NATURA DEI RISCHI | MISURE DI PREVENZIONE E CONTRASTO CENTRALIZZATE | MISURE DI PREVENZIONE E CONTRASTO DECENTRATE |
|---|--|---|--|---|
| 5 | Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati | 1. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti e provvedimenti e/o negligenza nello svolgimento di tali attività | 1. Rendere pubblici tutti i contributi erogati con identificazione del beneficiario, nel rispetto delle regole della tutela della riservatezza | 11. Predisposizione di linee guida operative, protocolli comportamentali e adozione di procedure standardizzate |
| | | 2. Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità della selezione, al fine di favorire soggetti particolari | 7. Controllo di regolarità e monitoraggio sul rispetto dei regolamenti e delle procedure | 12. Adozione misure di adeguata pubblicizzazione della possibilità di accesso alle opportunità pubbliche e dei relativi criteri di scelta |
| | | 3. Motivazione generica o assente in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali | 7. Controllo di regolarità e monitoraggio sul rispetto dei regolamenti e delle procedure | 15. Misure di verifica del rispetto dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi |
| | | 4. Uso distorto e manipolato della discrezionalità, anche con riferimento a scelte di tipologie procedimentali al fine di condizionare o favorire determinati risultati | 9. Pubblicazione di tutte le Determinazioni Dirigenziali ad eccezione di quelle di mera liquidazione | 16. Predisporre atti adeguatamente motivati e di chiara, puntuale e sintetica formulazione |
| | | 6. Previsione di requisiti "personalizzati" allo scopo di favorire candidati o soggetti particolari | 7. Controllo di regolarità e monitoraggio sul rispetto dei regolamenti e delle procedure | 17. Monitoraggio e controllo dei tempi dei procedimenti su istanza di parte e del rispetto del criterio cronologico |
| | | 8. Omissione dei controlli di merito o a campione | | 23. Ampliamento dei livelli di pubblicità e trasparenza |
| | | 12. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti | 5. Sviluppare un sistema informatico che non consenta modifiche non giustificate in materia di procedimenti e provvedimenti dirigenziali | |

| | AREE DI RISCHIO | NATURA DEI RISCHI | MISURE DI PREVENZIONE E CONTRASTO CENTRALIZZATE | MISURE DI PREVENZIONE E CONTRASTO DECENTRATE |
|---|--|--|--|--|
| 6 | Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | 1. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti e provvedimenti e/o negligenza nello svolgimento di tali attività | 4. Formazione dei dirigenti e del personale, in particolare di coloro che operano nelle aree più a rischio | 13. Attuazione Piano della Trasparenza |
| | | 2. Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità della selezione, al fine di favorire soggetti particolari | 5. Sviluppare un sistema informatico che non consenta modifiche non giustificate in materia di procedimenti e provvedimenti dirigenziali | 16. Predisporre atti adeguatamente motivati e di chiara, puntuale e sintetica formulazione |
| | | 3. Motivazione generica o assente in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali | 7. Controllo di regolarità e monitoraggio sul rispetto dei regolamenti e delle procedure | 20. Predisposizione di programmi e protocollo delle attività di controllo in relazione a: esecuzione contratti, attività soggette ad autorizzazioni e verifiche, dichiarazioni e autocertificazioni, attività di controllo |
| | | 7. Illegittima gestione dei dati in possesso dell'Amministrazione, cessione indebita a privati, segreto d'ufficio | 9. Pubblicazione di tutte le Determinazioni Dirigenziali ad eccezione di quelle di mera liquidazione | 23. Ampliamento dei livelli di pubblicità e trasparenza |
| | | 8. Omissione dei controlli di merito o a campione | 7. Controllo di regolarità e monitoraggio sul rispetto dei regolamenti e delle procedure | 16. Predisporre atti adeguatamente motivati e di chiara, puntuale e sintetica formulazione |
| | | 10. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati | | |
| | | 11. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione o all'Amministrazione | | |
| | | 12. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti | 5. Sviluppare un sistema informatico che non consenta modifiche non giustificate in materia di procedimenti e provvedimenti dirigenziali | 23. Ampliamento dei livelli di pubblicità e trasparenza |

| | AREE DI RISCHIO | NATURA DEI RISCHI | MISURE DI PREVENZIONE E CONTRASTO CENTRALIZZATE | MISURE DI PREVENZIONE E CONTRASTO DECENTRATE |
|---|---|--|--|---|
| 7 | Accertamenti e verifiche dei tributi locali | 1. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti e provvedimenti e/o negligenza nello svolgimento di tali attività | 4. Formazione dei dirigenti e del personale, in particolare di coloro che operano nelle aree più a rischio | 16. Predisporre atti adeguatamente motivati e di chiara, puntuale e sintetica formulazione |
| | | 2. Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità della selezione, al fine di favorire soggetti particolari | 5. Sviluppare un sistema informatico che non consenta modifiche non giustificate in materia di procedimenti e provvedimenti dirigenziali | 20. Predisposizione di programmi e protocollo delle attività di controllo in relazione a: esecuzione contratti, attività soggette ad autorizzazioni e verifiche, dichiarazioni e autocertificazioni, attività di controllo |
| | | 3. Motivazione generica o assente in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali | 7. Controllo di regolarità e monitoraggio sul rispetto dei regolamenti e delle procedure | 23. Ampliamento dei livelli di pubblicità e trasparenza |
| | | 7. Illegittima gestione dei dati in possesso dell'Amministrazione, cessione indebita a privati, segreto d'ufficio | 9. Pubblicazione di tutte le Determinazioni Dirigenziali ad eccezione di quelle di mera liquidazione | 11. Predisposizione di linee guida operative, protocolli comportamentali e adozione di procedure standardizzate, |
| | | 8. Omissione dei controlli di merito o a campione | 7. Controllo di regolarità e monitoraggio sul rispetto dei regolamenti e delle procedure | 23. Ampliamento dei livelli di pubblicità e trasparenza |
| | | 10. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati | Introduzione di misure a tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti | 20. Predisposizione di programmi e protocolli delle attività di controllo in relazione a: esecuzione contratti; attività soggette ad autorizzazioni e verifiche; dichiarazioni e autocertificazioni; in generale, tutte le attività di controllo di competenza dei diversi settori dell'Ente, |
| | | 11. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione o all'Amministrazione | Adozione del codice di comportamento integrativo, sua diffusione e implementazione | |
| | | 12. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti | 5. Sviluppare un sistema informatico che non consenta modifiche non giustificate in materia di procedimenti e provvedimenti dirigenziali | 23. Ampliamento dei livelli di pubblicità e trasparenza, |
| | | 13. Mancata e ingiustificata applicazione di multe e penali | Adozione del codice di comportamento integrativo, sua diffusione e implementazione | 28. Verifica dell'andamento dei contenziosi. |

| | AREE DI RISCHIO | NATURA DEI RISCHI | MISURE DI PREVENZIONE E CONTRASTO CENTRALIZZATE | MISURE DI PREVENZIONE E CONTRASTO DECENTRATE |
|---|--|--|--|--|
| 8 | Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni | 1. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti e provvedimenti e/o negligenza nello svolgimento di tali attività | 4. Formazione dei dirigenti e del personale, in particolare di coloro che operano nelle aree più a rischio | 11. Predisposizione di linee guida operative, protocolli comportamentali e adozione di procedure standardizzate |
| | | 3. Motivazione generica o assente in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali | 6. Introduzione di misure a tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti | 15. Misure di verifica del rispetto dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi |
| | | 7. Illegittima gestione dei dati in possesso dell'Amministrazione, cessione indebita a privati, segreto d'ufficio | 7. Controllo di regolarità e monitoraggio sul rispetto dei regolamenti e delle procedure | 16. Predisporre atti adeguatamente motivati e di chiara, puntuale e sintetica formulazione |
| | | 8. Omissione dei controlli di merito o a campione | 9. Pubblicazione di tutte le Determinazioni Dirigenziali ad eccezione di quelle di mera liquidazione | 18. Rendere pubbliche le informazioni sui costi unitari delle opere pubbliche e/o dei servizi erogati |
| | | 12. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti | 5. Sviluppare un sistema informatico che non consenta modifiche non giustificate in materia di procedimenti e provvedimenti dirigenziali | 20. Predisposizione di programmi e protocollo delle attività di controllo in relazione a: esecuzione contratti, attività soggette ad autorizzazioni e verifiche, dichiarazioni e autocertificazioni, attività di controllo |
| | | 13. Mancata e ingiustificata applicazione di multe e penalità | 1. Controllo di regolarità e monitoraggio sul rispetto dei regolamenti e delle procedure, | 25. Verifica e monitoraggio tempi di conclusione dei procedimenti relativi alle attività a più elevato rischio di corruzione |
| | | | | 26. Implementazione Controllo di gestione per verificare l'andamento dei costi unitari 27. Analisi degli esiti delle iniziative di rilevazione della customer satisfaction per verificare la percezione della qualità dei servizi erogati |

| | AREE DI RISCHIO | NATURA DEI RISCHI | MISURE DI PREVENZIONE E CONTRASTO CENTRALIZZATE | MISURE DI PREVENZIONE E CONTRASTO DECENTRATE |
|---|--------------------|---|--|--|
| 9 | Incarichi e nomine | 1. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti e provvedimenti e/o negligenza nello svolgimento di tali attività | 2. Adozione del codice di comportamento integrativo, sua diffusione e implementazione | 10. Dichiarazione di inesistenza di cause di incompatibilità per la partecipazione a commissioni di gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi e a commissioni di concorso pubblico |
| | | 2. Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità della selezione, al fine di favorire soggetti particolari | 3. Adozione di misure per l'attuazione delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi | 12. Adozione misure di adeguata pubblicizzazione della possibilità di accesso alle opportunità pubbliche e dei relativi criteri di scelta |
| | | 3. Motivazione generica o assente in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali | 5. Sviluppare un sistema informatico che non consenta modifiche non giustificate in materia di procedimenti e provvedimenti dirigenziali | 13. Attuazione Piano della Trasparenza |
| | | 4. Uso distorto e manipolato della discrezionalità, anche con riferimento a scelte di tipologie procedurali al fine di condizionare o favorire determinati risultati | 7. Controllo di regolarità e monitoraggio sul rispetto dei regolamenti e delle procedure | 14. Adozione di forme aggiuntive di pubblicazione delle principali informazioni in materia di appalti di lavoro, servizi e forniture |
| | | 5. Irregolare o inadeguata composizione di commissioni di gara, concorso, ecc. | 8. Rendere pubblici tutti gli incarichi conferiti internamente o esternamente dall'Ente | 15. Misure di verifica del rispetto dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi |
| | | 6. Previsione di requisiti "personalizzati" allo scopo di favorire candidati o soggetti particolari | 9. Pubblicazione di tutte le Determinazioni Dirigenziali ad eccezione di quelle di mera liquidazione | 16. Predisporre atti adeguatamente motivati e di chiara, puntuale e sintetica formulazione |
| | | 7. Illegittima gestione dei dati in possesso dell'Amministrazione, cessione indebita a privati, segreto d'ufficio | 3. Adozione di misure per l'attuazione delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi, | 17. Monitoraggio e controllo dei tempi dei procedimenti su istanza di parte e del rispetto del criterio cronologico |
| | | 8. Omissione dei controlli di merito o a campione | 8. Rendere pubblici tutti gli incarichi conferiti internamente o esternamente dall'Ente, | 19. Adozione di adeguati criteri di scelta del contraente negli affidamenti di lavori, servizi, forniture, privilegiando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa |
| | | 9. Abuso di procedimenti di proroga, rinnovo, revoca, variante | 7. Controllo di regolarità e monitoraggio sul rispetto dei regolamenti e delle procedure, | 20. Predisposizione di programmi e protocollo delle attività di controllo in relazione a: esecuzione contratti, attività soggette ad autorizzazioni e verifiche, dichiarazioni e autocertificazioni, attività di controllo |
| | | 12. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti | 5. Sviluppare un sistema informatico che non consenta modifiche non giustificate in materia di procedimenti e provvedimenti dirigenziali | 23. Ampliamento dei livelli di pubblicità e trasparenza |
| | | 24. Attivazione controllo sugli affidamenti diretti, mediante verifica dell'elenco delle scritture private ed acquisizione lettere commerciali in formato elettronico 25. Verifica e monitoraggio tempi di conclusione dei procedimenti relativi alle attività a più elevato rischio di corruzione | | |

| | AREE DI RISCHIO | NATURA DEI RISCHI | MISURE DI PREVENZIONE E CONTRASTO CENTRALIZZATE | MISURE DI PREVENZIONE E CONTRASTO DECENTRATE |
|----|---|--|--|--|
| 10 | Incentivi economici al personale (produttività individuale e retribuzioni di risultato) | 1. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti e provvedimenti e/o negligenza nello svolgimento di tali attività | 2. Adozione del codice di comportamento integrativo, sua diffusione e implementazione | 10. Dichiarazione di inesistenza di cause di incompatibilità per la partecipazione a commissioni di gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi e a commissioni di concorso pubblico |
| | | 2. Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità della selezione, al fine di favorire soggetti particolari | 3. Adozione di misure per l'attuazione delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi | 11. Predisposizione di linee guida operative, protocolli comportamentali e adozione di procedure standardizzate |
| | | 3. Motivazione generica o assente in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali | 5. Sviluppare un sistema informatico che non consenta modifiche non giustificate in materia di procedimenti e provvedimenti dirigenziali | 15. Misure di verifica del rispetto dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi |
| | | 4. Uso distorto e manipolato della discrezionalità, anche con riferimento a scelte di tipologie procedurali al fine di condizionare o favorire determinati risultati | 7. Controllo di regolarità e monitoraggio sul rispetto dei regolamenti e delle procedure | 16. Predisporre atti adeguatamente motivati e di chiara, puntuale e sintetica formulazione |
| | | 5. Irregolare o inadeguata composizione di commissioni di gara, concorso, ecc. | 9. Pubblicazione di tutte le Determinazioni Dirigenziali ad eccezione di quelle di mera liquidazione | 17. Monitoraggio e controllo dei tempi dei procedimenti su istanza di parte e del rispetto del criterio cronologico |
| | | 6. Previsione di requisiti "personalizzati" allo scopo di favorire candidati o soggetti particolari | 4. Formazione dei dirigenti e del personale, in particolare di coloro che operano nelle aree più a rischio, | 20. Predisposizione di programmi e protocollo delle attività di controllo in relazione a: esecuzione contratti, attività soggette ad autorizzazioni e verifiche, dichiarazioni e autocertificazioni, attività di controllo |
| | | 7. Illegittima gestione dei dati in possesso dell'Amministrazione, cessione indebita a privati, segreto d'ufficio | | 25. Verifica e monitoraggio tempi di conclusione dei procedimenti relativi alle attività a più elevato rischio di corruzione |
| | | 8. Omissione dei controlli di merito o a campione | 9. Pubblicazione di tutte le Determinazioni Dirigenziali ad eccezione di quelle di mera liquidazione | 11. Predisposizione di linee guida operative, protocolli comportamentali e adozione di procedure standardizzate, |
| | | 12. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti | 5. Sviluppare un sistema informatico che non consenta modifiche non giustificate in materia di procedimenti e provvedimenti dirigenziali | |

| | AREE DI RISCHIO | NATURA DEI RISCHI | MISURE DI PREVENZIONE E CONTRASTO CENTRALIZZATE | MISURE DI PREVENZIONE E CONTRASTO DECENTRATE |
|----|-----------------------------|--|--|--|
| 11 | Affari legali e contenzioso | 1. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti e provvedimenti e/o negligenza nello svolgimento di tali attività | 4. Formazione dei dirigenti e del personale, in particolare di coloro che operano nelle aree più a rischio | 16. Predisporre atti adeguatamente motivati e di chiara, puntuale e sintetica formulazione |
| | | 2. Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità della selezione, al fine di favorire soggetti particolari | 5. Sviluppare un sistema informatico che non consenta modifiche non giustificate in materia di procedimenti e provvedimenti dirigenziali | 17. Monitoraggio e controllo dei tempi dei procedimenti su istanza di parte e del rispetto del criterio cronologico |
| | | 3. Motivazione generica o assente in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali | 8. Rendere pubblici tutti gli incarichi conferiti internamente o esternamente dall'Ente | 20. Predisposizione di programmi e protocollo delle attività di controllo in relazione a: esecuzione contratti, attività soggette ad autorizzazioni e verifiche, dichiarazioni e autocertificazioni, attività di controllo |
| | | 6. Previsione di requisiti "personalizzati" allo scopo di favorire candidati o soggetti particolari | 9. Pubblicazione di tutte le Determinazioni Dirigenziali ad eccezione di quelle di mera liquidazione | 23. Ampliamento dei livelli di pubblicità e trasparenza |
| | | 7. Illegittima gestione dei dati in possesso dell'Amministrazione, cessione indebita a privati, segreto d'ufficio | 4. Formazione dei dirigenti e del personale, in particolare di coloro che operano nelle aree più a rischio, | 25. Verifica e monitoraggio tempi di conclusione dei procedimenti relativi alle attività a più elevato rischio di corruzione |
| | | 8. Omissione dei controlli di merito o a campione | 7. Controllo di regolarità e monitoraggio sul rispetto dei regolamenti e delle procedure, | 28. Verifica dell'andamento dei contenziosi |
| | | 10. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici o prestazionali a carico dei privati | | 16. Predisporre atti adeguatamente motivati e di chiara, puntuale e sintetica formulazione, |
| | | 11. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione o all'Amministrazione | | 26. Implementazione Controllo di gestione per verificare l'andamento dei costi unitari, |
| | | 12. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti | 5. Sviluppare un sistema informatico che non consenta modifiche non giustificate in materia di procedimenti e provvedimenti dirigenziali | 23. Ampliamento dei livelli di pubblicità e trasparenza, |

| | AREE DI RISCHIO | NATURA DEI RISCHI | MISURE DI PREVENZIONE E CONTRASTO CENTRALIZZATE | MISURE DI PREVENZIONE E CONTRASTO DECENTRATE |
|----|--|--|--|--|
| 12 | Gestione della raccolta, smaltimento e riciclo dei rifiuti | 1. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti e provvedimenti e/o negligenza nello svolgimento di tali attività | 4. Formazione dei dirigenti e del personale, in particolare di coloro che operano nelle aree più a rischio | 11. Predisposizione di linee guida operative, protocolli comportamentali e adozione di procedure standardizzate |
| | | 2. Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità della selezione, al fine di favorire soggetti particolari | 7. Controllo di regolarità e monitoraggio sul rispetto dei regolamenti e delle procedure | 16. Predisporre atti adeguatamente motivati e di chiara, puntuale e sintetica formulazione |
| | | 3. Motivazione generica o assente in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali | | 20. Predisposizione di programmi e protocollo delle attività di controllo in relazione a: esecuzione contratti, attività soggette ad autorizzazioni e verifiche, dichiarazioni e autocertificazioni, attività di controllo |
| | | 7. Illegittima gestione dei dati in possesso dell'Amministrazione, cessione indebita a privati, segreto d'ufficio | 9. Pubblicazione di tutte le Determinazioni Dirigenziali ad eccezione di quelle di mera liquidazione | 21. Predisposizione di convenzioni tipo e disciplinari per l'attivazione di interventi urbanistico/edilizi e opere a carico di privati |
| | | 8. Omissione dei controlli di merito o a campione | 7. Controllo di regolarità e monitoraggio sul rispetto dei regolamenti e delle procedure, | 23. Ampliamento dei livelli di pubblicità e trasparenza |
| | | 12. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti | 5. Sviluppare un sistema informatico che non consenta modifiche non giustificate in materia di procedimenti e provvedimenti dirigenziali | 25. Verifica e monitoraggio tempi di conclusione dei procedimenti relativi alle attività a più elevato rischio di corruzione |
| | | 13. Mancata e ingiustificata applicazione di multe e penalità | 6. Introduzione di misure a tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti, | 11. Predisposizione di linee guida operative, protocolli comportamentali e adozione di procedure standardizzate, |
| | | 14. Mancata segnalazione di accordi collusivi | | |

| | AREE DI RISCHIO | NATURA DEI RISCHI | MISURE DI PREVENZIONE E CONTRASTO CENTRALIZZATE | MISURE DI PREVENZIONE E CONTRASTO DECENTRATE |
|----|--|--|--|---|
| 13 | Pianificazione urbanistica generale ed attuativa | 1. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti e provvedimenti e/o negligenza nello svolgimento di tali attività | 4. Formazione dei dirigenti e del personale, in particolare di coloro che operano nelle aree più a rischio | 11. Predisposizione di linee guida operative, protocolli comportamentali e adozione di procedure standardizzate |
| | | 2. Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità della selezione, al fine di favorire soggetti particolari | 7. Controllo di regolarità e monitoraggio sul rispetto dei regolamenti e delle procedure | 13. Attuazione Piano della Trasparenza |
| | | 3. Motivazione generica o assente in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali | | 16. Predisporre atti adeguatamente motivati e di chiara, puntuale e sintetica formulazione |
| | | 4. Uso distorto e manipolato della discrezionalità, anche con riferimento a scelte di tipologie procedurali al fine di condizionare o favorire determinati risultati | 9. Pubblicazione di tutte le Determinazioni Dirigenziali ad eccezione di quelle di mera liquidazione | 21. Predisposizione di convenzioni tipo e disciplinari per l'attivazione di interventi urbanistico/edilizi e opere a carico di privati |
| | | 7. Illegittima gestione dei dati in possesso dell'Amministrazione, cessione indebita a privati, segreto d'ufficio | 5. Sviluppare un sistema informatico che non consenta modifiche non giustificate in materia di procedimenti e provvedimenti dirigenziali | 22. Determinazione in via generale dei criteri per la determinazione dei vantaggi di natura edilizia/urbanistica a favore di privati |
| | | | | 23. Ampliamento dei livelli di pubblicità e trasparenza 25. Verifica e monitoraggio tempi di conclusione dei procedimenti relativi alle attività a più elevato rischio di corruzione |

| | AREE DI RISCHIO | NATURA DEI RISCHI | MISURE DI PREVENZIONE E CONTRASTO CENTRALIZZATE | MISURE DI PREVENZIONE E CONTRASTO DECENTRATE |
|----|---|--|--|--|
| 14 | Permessi di costruire ordinari, in deroga e convenzionati | 1. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti e provvedimenti e/o negligenza nello svolgimento di tali attività | 4. Formazione dei dirigenti e del personale, in particolare di coloro che operano nelle aree più a rischio | 11. Predisposizione di linee guida operative, protocolli comportamentali e adozione di procedure standardizzate |
| | | 2. Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità della selezione, al fine di favorire soggetti particolari | 7. Controllo di regolarità e monitoraggio sul rispetto dei regolamenti e delle procedure | 15. Misure di verifica del rispetto dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi |
| | | 3. Motivazione generica o assente in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali | | 16. Predisporre atti adeguatamente motivati e di chiara, puntuale e sintetica formulazione |
| | | 6. Previsione di requisiti "personalizzati" allo scopo di favorire candidati o soggetti particolari | 9. Pubblicazione di tutte le Determinazioni Dirigenziali ad eccezione di quelle di mera liquidazione | 17. Monitoraggio e controllo dei tempi dei procedimenti su istanza di parte e del rispetto del criterio cronologico |
| | | 7. Illegittima gestione dei dati in possesso dell'Amministrazione, cessione indebita a privati, segreto d'ufficio | 7. Controllo di regolarità e monitoraggio sul rispetto dei regolamenti e delle procedure, | 20. Predisposizione di programmi e protocollo delle attività di controllo in relazione a: esecuzione contratti, attività soggette ad autorizzazioni e verifiche, dichiarazioni e autocertificazioni, attività di controllo |
| | | 8. Omissione dei controlli di merito o a campione | | 21. Predisposizione di convenzioni tipo e disciplinari per l'attivazione di interventi urbanistico/edilizi e opere a carico di privati |
| | | 9. Abuso di procedimenti di proroga, rinnovo, revoca, variante | | 22. Determinazione in via generale dei criteri per la determinazione dei vantaggi di natura edilizia/urbanistica a favore di privati |
| | | 12. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti | 5. Sviluppare un sistema informatico che non consenta modifiche non giustificate in materia di procedimenti e provvedimenti dirigenziali | 25. Verifica e monitoraggio tempi di conclusione dei procedimenti relativi alle attività a più elevato rischio di corruzione |

| | AREE DI RISCHIO | NATURA DEI RISCHI | MISURE DI PREVENZIONE E CONTRASTO CENTRALIZZATE | MISURE DI PREVENZIONE E CONTRASTO DECENTRATE |
|----|--|--|--|--|
| 15 | Accertamento e controlli sugli abusi edilizi | 1. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti e provvedimenti e/o negligenza nello svolgimento di tali attività | 4. Formazione dei dirigenti e del personale, in particolare di coloro che operano nelle aree più a rischio | 11. Predisposizione di linee guida operative, protocolli comportamentali e adozione di procedure standardizzate |
| | | 2. Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità della selezione, al fine di favorire soggetti particolari | 7. Controllo di regolarità e monitoraggio sul rispetto dei regolamenti e delle procedure | 15. Misure di verifica del rispetto dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi |
| | | 3. Motivazione generica o assente in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali | | 16. Predisporre atti adeguatamente motivati e di chiara, puntuale e sintetica formulazione |
| | | 6. Previsione di requisiti "personalizzati" allo scopo di favorire candidati o soggetti particolari | 9. Pubblicazione di tutte le Determinazioni Dirigenziali ad eccezione di quelle di mera liquidazione | 20. Predisposizione di programmi e protocollo delle attività di controllo in relazione a: esecuzione contratti, attività soggette ad autorizzazioni e verifiche, dichiarazioni e autocertificazioni, attività di controllo |
| | | 7. Illegittima gestione dei dati in possesso dell'Amministrazione, cessione indebita a privati, segreto d'ufficio | 4. Formazione dei dirigenti e del personale, in particolare di coloro che operano nelle aree più a rischio, | 21. Predisposizione di convenzioni tipo e disciplinari per l'attivazione di interventi urbanistico/edilizi e opere a carico di privati |
| | | 8. Omissione dei controlli di merito o a campione | 7. Controllo di regolarità e monitoraggio sul rispetto dei regolamenti e delle procedure, | 22. Determinazione in via generale dei criteri per la determinazione dei vantaggi di natura edilizia/urbanistica a favore di privati |
| | | 12. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti | 5. Sviluppare un sistema informatico che non consenta modifiche non giustificate in materia di procedimenti e provvedimenti dirigenziali | 25. Verifica e monitoraggio tempi di conclusione dei procedimenti relativi alle attività a più elevato rischio di corruzione |
| | | 13. Mancata e ingiustificata applicazione di multe e penali | 6. Introduzione di misure a tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti, | 15. Misure di verifica del rispetto dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, |